



Il primo soccorso

In caso di incidente, per intervenire in soccorso degli infortunati, occorre innanzi tutto osservare alcune regole fondamentali per operare nel modo più efficace possibile.

Il soccorritore deve:

- per prima cosa, **agire in sicurezza**, in modo da evitare rischi e pericoli che potrebbero rendere inutile il suo intervento, peggiorando la situazione;
- **mettere in allerta i soccorsi professionali** chiamando i numeri di emergenza (115, 118, o il numero unico di emergenza 112, ecc.);
- **impedire** che si verifichino **nuovi incidenti**;
- **prestare soccorso** all'infortunato.

È necessario, a questo punto, definire correttamente due espressioni cui spesso viene erroneamente attribuito lo stesso significato: pronto soccorso e primo soccorso.

Con la denominazione **pronto soccorso** si intende una serie di operazioni eseguite, tramite l'utilizzo di apparecchiature professionali, da parte di personale medico o paramedico.

Invece, con l'espressione **primo soccorso** s'intende l'aiuto immediato prestato da personale non qualificato, con mezzi di fortuna, alla vittima di un incidente o a una persona colpita da male.

In questo caso, quindi, non si tratta di un'operazione a scopo terapeutico, ma di un intervento che ha lo scopo di stabilizzare la situazione dell'infortunato, in attesa dell'arrivo di un medico o di soccorsi qualificati.

In molti casi, però, il primo soccorso è decisivo per la sorte dell'infortunato e, per essere in grado di affrontare situazioni simili, è opportuno che i lavoratori di un'azienda ne conoscano almeno le nozioni più elementari.

